

Venezia, patrimonio dell'Umanità

Che Venezia sia una delle città più belle del mondo è un luogo comune, ma è anche una gran verità.

Forse noi veneziani a volte non ce ne rendiamo conto quando sfrecciamo di corsa per le calli facendo slalom tra la folla disordinata di turisti con il naso all'in su. Ma Venezia è anche una città complessa e soprattutto fragile. Non sempre rispettata da chi ci abita e lascia le immondizie sotto casa propria, o peggio, altrui o da chi non raccoglie gli escrementi dei cani... E non è sempre rispettata dai turisti che bivaccano in ogni luogo lasciando tracce cospicue del loro passaggio, o che in piena estate girano seminudi pensando di essere al mare... Sembrano sciocchezze ma moltiplicate per 50.000 e oltre, possono diventare un serio problema, più della nebbia o dell'acqua alta. Venezia o si ama alla follia, per la sua atmosfera, per la sua tranquillità e per la sua bellezza artistica, oppure si odia per la sua lentezza, per la difficoltà di muoversi al suo interno. Ma in ogni caso tutti, turisti e autoctoni, dovremmo imparare a rispettarla di più e ad amarla come un inestimabile tesoro che rischia di andare perduto, ricordando che Venezia non è Disneyland e che i veneziani non sono delle comparse...

